



ISTITUTO GONZAGA
MILANO

2022-2025

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



L'Istituto



Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato collegialmente elaborato e definito ai sensi dell'articolo 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, così come modificato dal comma 14 della L. 13 luglio 2015 n. 107. Esso è redatto sulla base dell'Atto di Indirizzo elaborato dalla Direzione dell'Istituto, cui si rinvia.

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE E LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Analisi dei bisogni rilevati

L'Istituto *Gonzaga* ha da sempre rivolto la sua offerta formativa a un'utenza piuttosto diversificata per provenienza territoriale ed estrazione sociale. Il bacino d'utenza dell'Istituto comprende pressoché l'intero territorio cittadino. Un discreto numero di alunni iscritti proviene da altri comuni.

In base all'esperienza degli insegnanti e all'indagine effettuata per conoscere i bisogni degli alunni, sono emerse le seguenti esigenze:

DALLE FAMIGLIE

- la richiesta di un ambiente scolastico nel quale lo studente
 - sia accolto, guidato e sostenuto nella sua crescita personale integrale
 - trovi una proposta formativa che si sviluppa *in continuità* lungo tutto l'*iter* scolastico (dalla scuola per l'infanzia alla scuola superiore)
 - trovi la proposta di un cammino di maturazione spirituale ed ecclesiale, coordinato dal Responsabile della Pastorale e dal Direttore Spirituale dell'Istituto, in comunione con la diocesi ambrosiana
 - possa trattenersi anche oltre l'orario strettamente curriculare per attività formative (culturali, sportive, sociali, spirituali, caritative) liberamente scelte a integrazione del percorso scolastico
 - riceva una formazione di elevata qualità culturale
 - sia seguito e sostenuto anche individualmente nelle eventuali difficoltà di apprendimento che dovessero emergere, come pure nell'eventuale esigenza di approfondimento e ampliamento della propria preparazione
 - possa trovare nel docente un educatore disponibile al rapporto, ma sicuro e fermo nella sua responsabilità educativa
- la richiesta di una continua, chiara e efficace comunicazione con la scuola

- la richiesta di partecipare attivamente alla vita dell'Istituzione, del corso, della classe collaborando con la direzione, la presidenza, i docenti, gli studenti, gli altri genitori

DAGLI STUDENTI

- diffusa difficoltà nella comunicazione, principalmente a livello verbale, manifestando carenze nella comprensione e nell'uso delle diverse forme di comunicazione
- diffusa difficoltà a
 - motivarsi all'impegno nello studio
 - applicarsi in modo autonomo e con metodicità
 - mantenere la concentrazione durante le lezioni
- esigenza di incontrare docenti disponibili al rapporto personale

Orientamenti della scuola in risposta ai bisogni individuati

Per questo l'Istituto intende offrire

- un gruppo di docenti selezionati, altamente qualificati e di provata esperienza, capaci di garantire in ciascun corso l'attivazione di un processo educativo teso a sviluppare nello studente una personalità compiuta, che sia culturalmente formata e, al tempo stesso, capace di interagire con la realtà sociale in cui vive, apportandovi il proprio originale contributo
- le occasioni gli spazi e i tempi per una continua, chiara ed efficace collaborazione educativa tra scuola e famiglia
- proposte di attività integrative pomeridiane diversificate per età e per ciascun corso di studi
- attività di sostegno, di recupero e di approfondimento scolastico tenute sia dai docenti interni dell'Istituto sia da collaboratori esterni
- un'azione formativa che
 - mira a promuovere la crescita integrale della persona dell'alunno (dal punto di vista intellettuale, fisico, spirituale e sociale)
 - si sviluppa *in continuità* lungo tutto l'*iter* scolastico (dalla scuola per l'infanzia alla scuola superiore)
 - per ogni segmento scolastico individua:
 - obiettivi educativi, didattici e comportamentali

- chiari e definiti criteri di verifica e valutazione
- attività di accoglienza e orientamento
- un piano e un tema pastorale annuale
 - definito per tutte le istituzioni educative lasalliane nel mondo dalla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane
 - declinato a livello italiano secondo linee guida predisposte dalla Provincia della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane
 - articolato sulle differenti età degli alunni e coordinato dal Responsabile di Pastorale, dal Direttore Spirituale dell'Istituto e dall'Équipe di Pastorale dell'Istituto
- gli strumenti e le opportunità affinché gli studenti possano
 - crescere in un dialogo aperto e schietto con i docenti
 - sviluppare le loro capacità critiche e di lettura del mondo in cui vivono
 - partecipare attivamente e responsabilmente alla costruzione e realizzazione del loro *curriculum* formativo

Inoltre, tenendo conto della Legge 107/2015, nonché delle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto conclusa con l'elaborazione del RAV e dei Piani di Miglioramento, l'Istituto pone come finalità prioritarie:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze dei propri alunni;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- realizzare l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, civili ed ecclesiali.

IDENTITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO

Presentazione dell'Istituzione

L'Istituto *Gonzaga* appartiene alla congregazione religiosa dei *Fratelli delle Scuole Cristiane*, istituita nel 1680 da **San Giovanni Battista de La Salle** (Reims, 1651-Rouen, 1719), proclamato da Pio XII, nel 1950, patrono universale degli educatori.

Da oltre tre secoli le istituzioni scolastiche lasalliane vivono la loro missione educativa nel mondo, ispirandosi al Vangelo, nella creativa fedeltà alla spiritualità e alla pedagogia del Fondatore. Al centro della missione educativa lasalliana è il giovane nella sua peculiarità e integralità, con le sue ricchezze e fragilità affettive, culturali, morali, sociali.

Presentiamo di seguito un quadro, necessariamente sintetico e selettivo, della missione lasalliana nel mondo:

- i Fratelli delle Scuole Cristiane vivono oggi la missione educativa associati con 100.000 collaboratori laici
- questa missione educativa è al servizio di oltre un milione di giovani in circa 80 Paesi del mondo, in oltre un migliaio di istituzioni che rispondono ai bisogni formativi dei giovani di tutte le età: dalle scuole per l'infanzia alle università, accademie, scuole tecniche e d'arte, professionali, agricole, scuole differenziali per giovani e adulti, scuole per nomadi, per giovani caratteriali, scuole serali per adulti a livello primario, secondario e superiore; centri di pastorale giovanile che promuovono iniziative religiose e apostoliche
- la scuola lasalliana è al servizio *non solo dei cattolici*, ma anche dei giovani che, consapevoli e rispettosi dell'ispirazione cristiana cattolica del progetto educativo dell'istituzione, professano confessioni cristiane diverse dalla cattolica o fedi diverse da quella cristiana o si trovano in una condizione di ricerca religiosa sincera e aperta al dialogo, al confronto e alla cooperazione.

Origini, evoluzione e situazione attuale dell'Istituzione

L'Istituto *Gonzaga* svolge la sua opera educativo-didattica in Milano dal 1906. Originariamente nato come Istituto scolastico maschile, dall'anno scolastico 1980-1981 viene frequentato anche dalle ragazze.

L'offerta formativa dell'Istituto *Gonzaga* si articola attualmente nei seguenti *corsi scolastici paritari*:

- SCUOLA DELL'INFANZIA
- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:
 - LICEO CLASSICO
 - LICEO SCIENTIFICO
 - LICEO EUROPEO negli indirizzi: linguistico moderno e giuridico economico

Lo staff educativo del *Gonzaga*

Animatore centrale della scuola lasalliana è il docente. Consapevole di questa responsabilità, san Giovanni Battista de La Salle ha impegnato le sue energie migliori per la «formazione dei formatori». In linea con il suo insegnamento, il docente lasalliano (religioso o laico) intende e vive la propria professione come un ministero che s'incarna in uno stile educativo che così si può sintetizzare:

- *ha cura di tutti i suoi alunni*, senza distinzione e acquista autorevolezza ai loro occhi mediante la coerenza, la competenza, la disponibilità e la cordialità del tratto. Si dimostra sensibile, fiducioso e aperto al dialogo, particolarmente con i giovani che si trovano in difficoltà. Vuole aiutare i giovani a maturare nella libertà, nella responsabilità, nella solidarietà, a ricercare sinceramente e con senso critico la verità, a prepararsi alla vita professionale. Li rende attenti e disponibili al trascendente, educando il loro senso etico e religioso.
- *conosce, ascolta e accetta le giovani generazioni di questo tempo*, cercando di discernere, anche nelle loro debolezze, la domanda di senso e di crescita in umanità. Per questo, il docente lasalliano:
- ha una conoscenza realistica e personalizzata dei giovani a lui affidati. Conosce le situazioni in cui vivono, i loro bisogni, i loro talenti, le loro attese espresse e implicite
- non si limita a valutarli solo per il profitto scolastico, ma si dimostra rispettoso e attento al loro vissuto personale, familiare, sociale, spirituale
- aiuta i giovani a conoscersi, a chiarire il senso delle loro crisi, a scoprirvi l'appello a un maggior approfondimento personale e al dono gioioso agli altri
- *opera in spirito di accoglienza e generosità*
- contribuendo a costruire una scuola ispirata all'accoglienza e alla semplicità, dove tutti possano sentirsi a loro agio
- rifiutando l'élitismo intellettuale o sociale, nella consapevolezza che la scuola lasalliana rimane aperta a tutti e tutti fanno di esservi accolti con uguale attenzione
- sensibilizzando i giovani e offrendo loro la possibilità concreta di impegnarsi nella promozione della giustizia e della pace

Per favorire la formazione dei docenti, la Direzione invita i docenti a partecipare a iniziative, incontri e corsi promossi, in sede e fuori sede, a livello locale, provinciale, nazionale e internazionale.

Profilo dell'alunno formato

I valori tipici che la scuola lasalliana vive e propone a tutti coloro che la frequentano sono individuati nel pieno rispetto dei diritti riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e sono: il senso della dignità umana, l'eguaglianza, l'educazione alla libertà, alla responsabilità, al rispetto, alla giustizia, alla pace, alla fraternità, la maturazione della propria interiorità anche in dimensione religiosa, lo sviluppo del senso critico e dell'equilibrio personale.

Il *progetto educativo lasalliano* individua nella **scuola** un luogo privilegiato per la preparazione del giovane al suo ingresso nella comunità civile ed ecclesiale, prefiggendosi l'obiettivo di formare persone:

- capaci di pensare, perciò informati, critici e creativi
- libere, cioè capaci di scegliere responsabilmente
- capaci di apprendere e perciò di organizzare e sviluppare in modo dinamico e coerente le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite
- rispettose delle convinzioni degli altri e, pertanto, sinceramente aperte al dialogo e al confronto
- attente alle esigenze e ai bisogni della società, con particolare attenzione a chi vive in situazioni di svantaggio, disagio o sofferenza

PROGETTO EDUCATIVO LASALLIANO

Le **istituzioni educative lasalliane** operanti in Italia ispirano la loro attività ai contenuti del Progetto Educativo Lasalliano recentemente rileborato e pubblicato dalla Provincia Italia dei Fratelli delle Scuole Cristiane (cui si rinvia).

Il Progetto Educativo Lasalliano mira a:

1. rispondere ai bisogni reali dei ragazzi e dei giovani, attualizzando l'educazione lasalliana
2. operare attraverso comunità concrete, giacché non c'è educazione senza relazione
3. accompagnare gli studenti nel loro sviluppo, facendo dello studente un protagonista del bene comune
4. stimolare la crescita attraverso la ricchezza della tradizione lasalliana (memoria e novità)

5. promuovere un'educazione di qualità, attraverso la formazione permanente degli studenti e dei docenti

Per un approfondimento si rimanda al testo integrale del Progetto Educativo Lasalliano (che fa parte integrante del presente Piano dell'Offerta Formativa).

PROGETTO PASTORALE

L'Istituto *Gonzaga* è a pieno titolo una scuola cattolica, vale a dire un luogo di educazione integrale della persona umana attraverso un chiaro progetto educativo che ha il suo fondamento in Cristo. Egli rivela e promuove il senso nuovo dell'esistenza e la trasforma, abilitando l'uomo a vivere, cioè a pensare, volere e agire secondo il Vangelo.

Il Progetto pastorale dell'Istituto *Gonzaga* – annualmente articolato sulla base del tema pastorale lasalliano generale – declina nel concreto dell'esperienza scolastica, che tende alla formazione integrale, umana e cristiana dell'alunno, la possibilità dell'incontro con Gesù Cristo che salva e che fa vivere la realtà della Chiesa. L'azione pastorale mira, quindi, a promuovere l'uomo integrale perché nel Cristo, l'Uomo perfetto, tutti i valori umani trovano la loro realizzazione piena e la loro unità. Il carisma di San Giovanni Battista de La Salle connota la dimensione educativa e lo stile della vita di fede nella nostra scuola.

È questo il motivo per cui tutti i componenti della comunità educante, sia pure in grado diverso, si sentono coinvolti a vivere i principi evangelici per farli diventare, anche con l'aiuto del progetto pastorale, norme educative, motivazioni interiori e insieme mete finali.

I compiti e i contenuti dell'azione pastorale

La premessa permette di indicare i compiti ed esplicitare i contenuti del progetto pastorale dell'Istituto *Gonzaga*, che sono in stretta relazione con il carattere specifico della Scuola Cattolica Lasalliana.

I compiti si polarizzano nella sintesi tra:

- fede e cultura
- fede e vita
- insegnamento della Religione Cattolica

1. Sintesi tra fede e cultura

Si manifesta nel duplice versante:

- della *evangelizzazione della cultura*, come scoperta dei nessi e delle corrispondenze tra dimensione religiosa, dimensione culturale e trasmissione di

una cultura aperta alla dimensione spirituale e religiosa nella prospettiva evangelica;

- della *inculturazione della fede*, come proposta esplicita di una visione cristiana del mondo, dell'uomo e della storia e come risposta agli interrogativi e alle sfide che la cultura e l'esperienza rivolgono alla fede.

2. Sintesi tra fede e vita

Si attua mediante

- la formazione integrale della personalità cristiana dell'alunno, nella consapevolezza che l'uomo deve essere formato in un processo di continua conversione per poter essere ciò che Dio vuole che sia
- l'invito rivolto ai giovani, dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore, con l'attenzione alla gradualità del processo di crescita, a dialogare con Dio nelle varie situazioni della loro vita personale
- la sollecitazione a superare l'individualismo e a scoprire, alla luce della fede, che essi sono chiamati a vivere in maniera responsabile una specifica vocazione di solidarietà con gli altri uomini.

Nella quotidianità della vita scolastica, l'alunno impara che attraverso il suo agire nel mondo egli è chiamato a essere testimonianza viva dell'amore di Dio tra gli uomini, perché sa di esser parte di una storia della salvezza che riceve il suo senso ultimo nel Cristo, Salvatore di tutti. La catechesi, l'iniziazione cristiana nei suoi sacramenti, l'educazione alla preghiera, il colloquio con il direttore spirituale, la pastorale giovanile e vocazionale sono gli strumenti di questa educazione.

3. Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

In quanto disciplina scolastica l'IRC si colloca nell'ambito delle finalità della scuola e concorre, in modo originale e specifico, alla formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo la conoscenza critica della realtà e lo sviluppo della personalità dell'alunno nella dimensione religiosa. Per la sua stessa configurazione e per il conseguimento di una formazione integrale della persona, l'Istituto *Gonzaga*, come scuola cattolica lasalliana, considera l'educazione religiosa componente *fondamentale e irrinunciabile* del *curriculum* formativo dello studente. **Pertanto, non è previsto l'esonero dall'insegnamento della religione cattolica.**

Per gli obiettivi e i contenuti specifici, le indicazioni metodologiche e i criteri di valutazione riferibili a ogni corso scolastico, si rinvia ai piani di lavoro annuali di ciascun docente. L'orario dell'IRC prevede due lezioni settimanali.

Attività per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

- preghiera all'inizio e durante la giornata scolastica, con riflessione inerente al cammino del tempo liturgico che si sta vivendo
- catechesi organica e complementare all'IRC, iniziando dal primo anno della Scuola Primaria. Negli anni di terza, quarta e quinta l'attenzione si focalizza sulla celebrazione dei sacramenti della Riconciliazione, della Prima Comunione e della Confermazione.
- la celebrazione della S.Messa quindicinale, per la scuola primaria, e della Riconciliazione sacramentale in vari momenti dell'anno, per vivere un'educazione liturgica e un incontro concreto con Cristo. È l'educazione alla frequenza della Messa domenicale, come gesto familiare concreto di "santificazione del giorno del Signore" e incontro con la comunità parrocchiale
- l'attivazione di gesti concreti di solidarietà umana e cristiana: settimana missionaria, impegno per i poveri, quaresima di carità, etc.
- la presenza del Direttore Spirituale che collabora con gli insegnanti e segue personalmente gli alunni

Anche i genitori sono sollecitati a compiere un cammino insieme ai loro figli, con specifici incontri di formazione e con l'invito a partecipare ai momenti celebrativi a livello di Istituto e di Corso.

Attività per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Il percorso che attraversa l'intero triennio è caratterizzato dal cammino di Professione di Fede, che aiuterà a comprendere e a vivere più profondamente la vita cristiana.

Per tutti vengono proposti alcuni momenti celebrativi e formativi:

- la riflessione che apre la giornata di scuola, di carattere biblico, morale ed esistenziale, animata dal docente della prima lezione, come educazione alla preghiera personale e di gruppo
- una volta al mese la celebrazione della S. Messa di corso con l'attenzione a sottolineare lo svolgimento dell'anno liturgico e con una proposta di ascolto della parola di Dio e un'omelia adatta all'età pre-adolescenziale
- la proposta nei momenti forti dell'anno liturgico di una paraliturgia con l'uso di alcuni segni e simboli che aiutano la comprensione della vita inserita nel progetto di salvezza che in Gesù Cristo è stato rivelato
- la celebrazione del sacramento della Riconciliazione in preparazione dei momenti forti dell'anno liturgico

- la possibilità, durante l'orario scolastico e previo accordo con l'insegnante, di incontrare personalmente il Direttore Spirituale per il sacramento della Riconciliazione e per affrontare gli interrogativi che possono sorgere durante il cammino
- la possibilità per ogni classe di organizzare momenti di confronto e di approfondimento su argomenti che riguardano l'intelligenza della fede

Attività per i Licei

- la riflessione lasalliana che apre la giornata scolastica, animata dal docente della prima lezione. Ha carattere biblico, morale ed esistenziale, come educazione alla preghiera personale e di gruppo
- la celebrazione della S. Messa in alcuni momenti dell'anno (apertura dell'anno scolastico, Avvento e Natale, Quaresima e Pasqua, solennità di San Giovanni Battista de La Salle), preceduta dalla celebrazione del sacramento della Riconciliazione
- la celebrazione di alcuni momenti di preghiera e della stessa S. Messa di classe, secondo la sensibilità e le esigenze, con la guida del docente di Religione
- la “Mattinata dello Spirito”, da tenersi in sede e/o fuori sede, come momento di sosta meditativa e di riflessione sul senso della vita orientata in senso cristiano. È anche una proposta per una riflessione di tipo vocazionale
- la proposta e la possibilità di partecipare alla vita di associazioni e movimenti presenti in Istituto: MGL (Movimento Giovani Lasalliani), Gruppo Missionario, San Vincenzo, Doposcuola di Quartiere, Gruppi di preghiera, etc.

FORME DI SERVIZIO E IMPEGNO COMUNITARIO PER I POVERI

In conformità che le finalità della missione lasalliana l'Istituto è impegnato a progettare forme di integrazione tra i percorsi formativi scolastici e l'impegno solidale (personale e comunitario) verso le differenti forme di povertà presenti nel territorio in cui opera l'Istituto.

In questa prospettiva, nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto

1. valorizzerà la presenza e l'azione dei gruppi e/o associazioni di volontariato solidale nate e operanti in Istituto, stimolando gli alunni – attraverso il coinvolgimento di docenti e genitori disponibili – a collaborare attivamente nelle attività formative e nelle iniziative di impegno da essi proposte come
 - le attività settimanali del Doposcuola di Quartiere (Ass. L'Aquilone)

- raccolta fondi in favore degli assistiti dalla Conferenza San Vincenzo Giovani del Gonzaga
- raccolta fondi a sostegno dei progetti missionari lasalliani presentati e coordinati dalla federazione CONSIDERA (della Provincia della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane)
- sostegno alle iniziative legate al gemellaggio tra l'Istituto Gonzaga e la scuola lasalliana di Notre Dame de Palmiste in Haiti (patrocinato e coordinato dall'Ass. ANPIL)
- raccolta di viveri, indumenti, giocattoli, etc. nelle “Giornate della Condivisione” promosse annualmente in Istituto dall'Ass. ANPIL e dalla Conferenza San Vincenzo Giovani del Gonzaga in collaborazione con l'Ass. Lasalliana Genitori del Gonzaga e con il Comitato Studentesco di Istituto
- esperienza di volontariato estivo (per gli studenti dei Licei e i genitori) proposte dall'Ass. ANPIL e dalla federazione CONSIDERA

2. studierà la possibilità di rilanciare nei Licei progetti di impegno solidale volti

- a superare il rapporto di mera giustapposizione collaterale tra le esperienze di servizio solidale e gli ordinari percorsi di apprendimento scolastico
- a promuovere l'esperienza scolastica non semplicemente come un apprendere per se stessi, ma come impegno a far sì che le conoscenze apprese possano essere messe al servizio degli altri
- a unire apprendimento e servizio alla comunità in un percorso ben articolato, nel quale i partecipanti si formano lavorando sulle reali esigenze dell'ambiente con l'obiettivo di migliorarlo.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto *Gonzaga* da molti anni persegue la progressiva diffusione dell'utilizzo degli strumenti digitali a servizio dell'apprendimento dei propri alunni in tutti i corsi scolastici, con il duplice obiettivo di

- sviluppare una maggiore conoscenza e un più consapevole utilizzo del linguaggio informatico e dei dispositivi digitale
- rendere più efficace la didattica e l'interazione educativa tra docenti e discenti attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali

In coerenza con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) l'Istituto ha posto in atto per il prossimo triennio le seguenti azioni:

- individuazione e nomina dell'animatore digitale (Nota MIUR 17791 del 19 novembre 2015): prof. Domenico Fraccalvieri.
- *strumenti e infrastrutture*:
 - sostituzione programmata dei dispositivi digitali didattici obsoleti
 - ampliamento e potenziamento della rete WiFi in tutto l'Istituto
- *attività didattiche*:
 - valorizzazione delle esperienze di Didattica Digitale Integrata maturate nei periodi di lockdown dovuti alla pandemia da Covid-19, grazie all'aggiornamento annuale del *Piano Scolastico per la DDI* (DM 89 del 7-8-2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39)
 - potenziamento dell'utilizzo di piattaforme digitali web per l'interazione didattico-educativa tra docenti e alunni (soprattutto nei Licei)
- *formazione e accompagnamento dei docenti*:
 - interventi formativi per i docenti sulla didattica digitale promossi in sede (sostenuti con risorse interne e/o provenienti da Fond.E.R. (Fondo Enti Religiosi), il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua negli Enti Religiosi previsto dalla legge 388/2000 con lo scopo di promuovere la formazione continua dei dipendenti degli Enti religiosi in un'ottica di qualificazione dei lavoratori e miglioramento dei servizi offerti dalle imprese aderenti al Fondo
 - scambio di materiali e buone pratiche tra i docenti all'interno dei singoli corsi scolastici e tra docenti di corsi diversi
 - agevolare la partecipazione dei docenti a iniziative formative sulla didattica digitale promossi da agenzie esterne all'Istituto

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

L'Istituto Gonzaga ritiene che tutto il personale (e, in modo del tutto particolare, **il personale educativo**) debba essere costantemente formato per assicurare la qualità del servizio e il raggiungimento degli scopi specifici connaturati alla mission dell'organizzazione.

In questa prospettiva, viene preparato annualmente un **piano corsi** per il personale (cui si rinvia) articolato su tre direttrici individuate dalla Direzione come prioritarie ed essenziali:

- A. **formazione motivazionale-lasalliana**: articolata in una serie di attività di formazione iniziale e permanente promosse sia dall'Istituto *Gonzaga* sia dagli organismi di formazione della Congregazione Fratelli delle Scuole Cristiane (a

livello zonale, nazionale e internazionale). Tutto il personale dell'Istituto partecipa a momenti formativi, obbligatori o liberi, pianificati periodicamente (in base alla categoria di appartenenza, all'anzianità di presenza in Istituto, alle mansioni svolte, a eventuali nuovi incarichi assegnati, etc.).

- a. Tutti i **docenti nuovi assunti** partecipano a un percorso di formazione lasalliana progettato dalla Provincia Italia dei Fratelli delle Scuole Cristiane (Desk Formazione), svolti all'interno dell'Istituto.

Obiettivi: partendo dall'avvenimento carismatico di fondazione portare i nuovi assunti a costruire la comunità ministeriale (la comunità per la missione), sviluppando le seguenti competenze lasalliane

Lo spirito di fede

La scoperta del proprio impegno educativo in ottica di vocazione ministeriale

La lettura del proprio impegno educativo in ottica di fede (ha gli strumenti per compiere questa lettura e li usa)

La consapevolezza che la visione cristiana della vita è essenziale ed è acquisita nel tempo con la pratica, lo studio, la preghiera (dunque prega, studia e impara con riferimento alla pratica)

La comprensione pratica che l'educazione è la nostra missione evangelica ed è la cosa più importante che facciamo

Lo zelo apostolico:

non si risparmia nello svolgimento del proprio lavoro, senza troppo calcolare tempi

conosce il lavoro che svolge e si impegna fattivamente per svolgerlo al meglio (studia, si confronta, riflette, chiede aiuto, modifica atteggiamenti, ne assume di nuovi...)

vive con responsabilità il proprio impegno: cura la preparazione remota e prossima, non teme di correggere e correggersi e pone attenzione costante al risultato degli alunni (siamo bravi quando loro sono bravi)

si confronta costantemente con i colleghi nella consapevolezza che l'educazione è una azione comunitaria: contribuisce alla costruzione di una comunità ministeriale centro della comunità educativa.

è consapevole che ogni comunità ha una sua struttura da costruire e da rispettare.

- B. **formazione professionale-didattica**, perseguita attraverso sia iniziative promosse all'interno dell'Istituto (a opera della direzione o di docenti qualificati interni all'istituto, come pure di agenzie o docenti qualificati esterni), sia corsi o seminari specialistici presso agenzie formative qualificate

esterne all'Istituto, liberamente scelti dal personale. L'Istituto favorisce la partecipazione a tali corsi esterni sostenendo, in alcuni casi, anche i costi dell'iscrizione.

a. Sarà data priorità alle iniziative formative mirate a far acquisire, sviluppare e consolidare le competenze dei docenti in ordine a:

- didattica per competenze (particolarmente nei corsi del Primo Ciclo)
- insegnamento CLIL su DNL
- utilizzo di dispositivi digitali per la DDI

C. **formazione sulla sicurezza**, progettata – in ragione degli obblighi di cui al D.lgs. 81/2008 – per tutto il personale, in accordo con il RSPP, il RLS e il Medico Competente, così da assicurare l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie e promuovere la maggiore sensibilizzazione possibile in tema di sicurezza sul luogo di lavoro.

Valutazione di efficacia della formazione

La Direzione e le Presidenze hanno il compito di valutare l'efficacia del corso per ogni singolo partecipante.

- A. La valutazione di efficacia della formazione motivazionale-lasalliana è attuata dalla Direzione mediante colloquio con l'interessato sulla base di elementi predefiniti in relazione alle finalità del percorso formativo seguito.
- B. La valutazione di efficacia della formazione professionale-didattica viene fatta dal Responsabile del corso scolastico di appartenenza tramite osservazioni sull'operato del partecipante al corso in funzione degli argomenti sviluppati nella formazione. A integrazione dell'osservazione, il Responsabile del corso può convocare l'interessato per un colloquio e/o visionare i suoi documenti di lavoro didattico.
- C. La valutazione di efficacia della formazione sulla sicurezza può essere attuata mediante una prova finale con relativa valutazione (laddove prevista) da parte dell'Ente erogatore; oppure, laddove non è prevista alcuna prova finale, viene osservata e valutata da parte della Direzione e/o dei Responsabili di corso la conformità del comportamento del personale "in situazione" (a es., durante le esercitazioni di evacuazione dell'edificio, etc.).

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto *Gonzaga*, in coerenza con i principi del Progetto Educativo Lasalliano, pone una particolare attenzione all'inclusione degli **alunni con bisogni educativi speciali** (H, BES, DSA...), incrementando la socializzazione tra pari, l'acquisizione di autonomia e il miglioramento della sfera didattica e cognitiva.

L'inclusione degli alunni non è il semplice vivere la scuola quotidianamente, ma è permettere loro di costruire un percorso finalizzato a un più ampio progetto di vita, nel rispetto delle competenze di ciascuno, stabilendo obiettivi e traguardi personalizzati.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) definisce gli interventi educativi e didattici, collaborando, quando necessario, con gli insegnanti specialisti di sostegno, gli educatori scolastici e lo psicopedagogo di riferimento dell'Istituto.

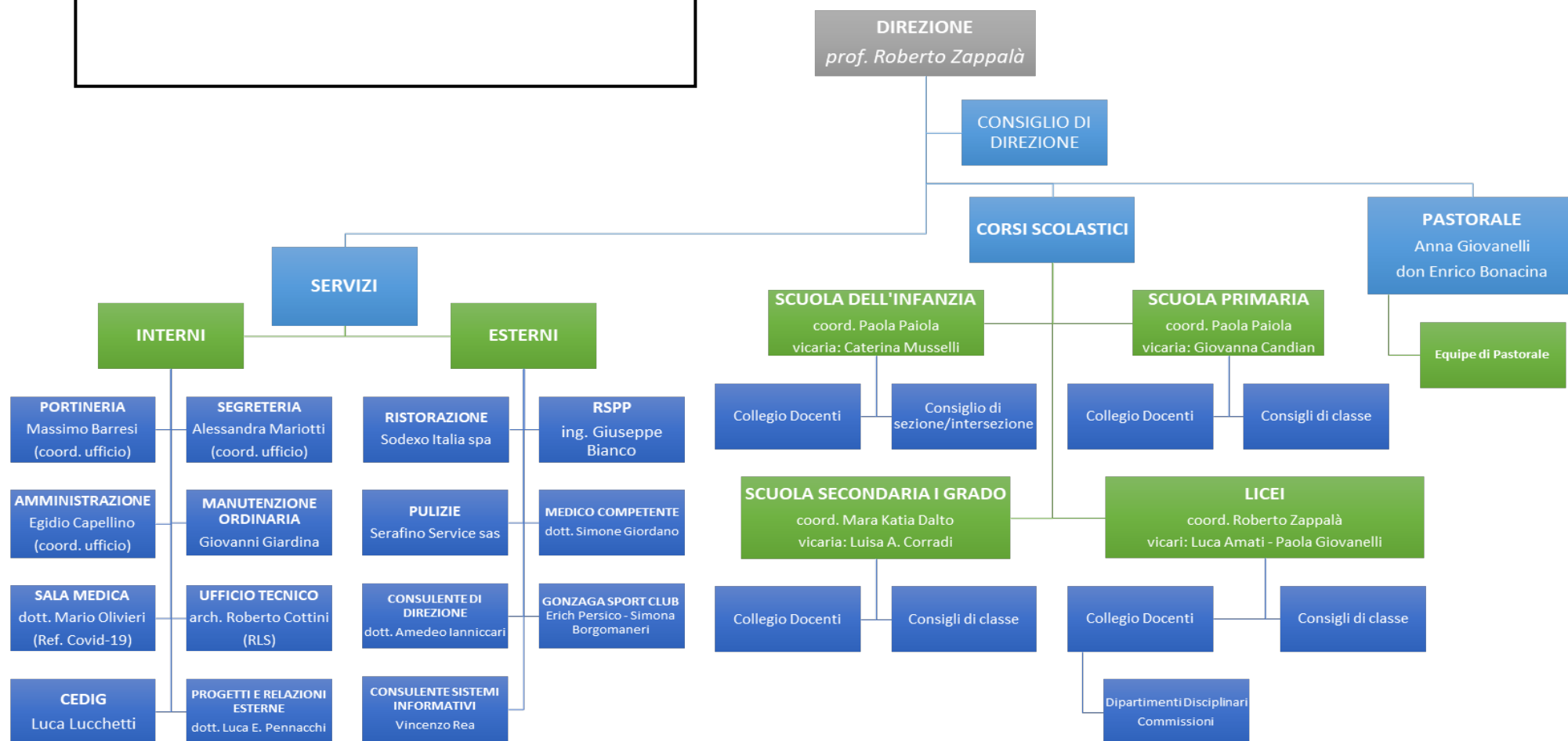
Nei documenti ufficiali (PEI e PDP), come indicato nelle linee guida del MIUR, vengono declinati non solo gli obiettivi, ma anche e soprattutto gli strumenti e le modalità didattiche che si utilizzano, al fine di attivare una didattica capace di stimolare e valorizzare le abilità insite in ogni alunno, sfruttando anche risorse interattive.

Finalità degli interventi:

- favorire l'inclusione scolastica
- promuovere il successo formativo del singolo attraverso un percorso che assicuri la continuità tra i vari ordini di scuola
- soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni per favorire il diritto di crescere tra pari ed esprimersi nel modo più positivo possibile, mediante le loro potenzialità e la creatività

ISTITUTO GONZAGA

ORGANIGRAMMA 2021-2022



SUPPORTI ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

La qualità dell'offerta formativa dell'Istituto *Gonzaga* si evidenzia anche attraverso le strutture e i servizi di supporto all'attività didattica:

STRUTTURE TECNOLOGICO-DIDATTICHE

Le numerose e varie strutture edilizie dotate di tecnologie sempre più avanzate offrono a docenti e alunni la possibilità di una didattica moderna ed efficace.

Aule scolastiche

Le aule in cui si svolge l'ordinaria attività didattica sono spaziose, luminose, accoglienti e dotate di attrezzature adeguate.

Aule speciali

- **Sala *Gonzaga*** – con capienza di 302 posti a sedere. È parte integrante del nuovo Centro Polifunzionale *Gonzaga*, con ingresso autonomo da via Settembrini. È dotata applicazioni multimediali di ultima generazione (maxischermo, video proiettore, connessione wifi...). Ospita convegni, conferenze, meeting, concerti, corsi di formazione aziendale promossi anche da agenzie esterne all'Istituto.
- **Audiovisivi A** – con capienza di 240 posti a sedere, è dotata di tutti gli impianti audiovisivi necessari, compreso un video-proiettore con maxi schermo. Viene utilizzata in occasione di conferenze, dibattiti, riunioni dei corsi e assemblee
- **Aula di artistica** – a uso della Scuola Secondaria di Primo Grado, è dotata di scaffali e spazi parietali attrezzati per l'esposizione dei lavori; di banconi, per il lavoro a gruppi e di contenitori per i materiali occorrenti alle varie tecniche pittoriche e artistiche
- **Aule con lavagne interattive** – tutte le aule scolastiche della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I grado e dei Licei sono dotate di lavagne interattive in sostituzione delle tradizionali lavagne in ardesia.
- **Aula di musica e canto** – di uso polivalente, a disposizione della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado. È utilizzata per lezioni di strumento e canto.

Inoltre:

- **Set mobili con PC portatili**, facilmente trasportabile nelle singole aule, per le esigenze di ciascuna classe

Strutture sportive

- **Centro sportivo “Gonzaga Sport Club”** composto dalle seguenti strutture:
 - 1 **piscina** di 25 mt con 6 corsie larghe 2 mt per le attività di nuoto e acquafitness. Gradinata per 120 persone
 - 1 **piscina** di 8,6 x 4 mt per le attività di nuoto dei più piccoli
 - 1 **palazzetto** polivalente: campo con canestri per minibasket e basket (omologato fino alla serie A2); campo Volley (omologato fino alla serie B). Tribuna per 100 persone.

Le strutture sportive dello “Gonzaga Sport Club” sono dotate di spogliatoi (maschili e femminili) diversi per la piscina e per la palestra, per gli istruttori/arbitri, nonché di sala medica

Queste strutture sono a disposizione degli alunni dell’Istituto, nell’arco della giornata scolastica, per lo svolgimento delle attività motorie e sportive curricolari. Al di fuori dell’orario scolastico lo “Sport Club Gonzaga” è aperto anche a clienti esterni per attività e corsi nell’ambito dello sport e del benessere.

- **Palestre attrezzate** – 2 ampie palestre, debitamente attrezzate, per le attività motorie individuali e di squadra
- **Palestra Judo** – attrezzata con tatami e pareti imbottite
- **Spazi all’aperto**
 - **campo da calcio a 5-7 (all’aperto)** – in erba sintetica e impianto di illuminazione (con spogliatoi e docce)
 - **quattro terrazzi** di cui
 - uno attrezzato con vari giochi fissi e mobili per la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria;
 - uno utilizzato per gli intervalli e le pause ricreative della Scuola Primaria e Secondaria di I grado
 - due (di cui uno di 800 mq) utilizzati per gli intervalli degli studenti dei Licei
 - **cortile piantumato** (mq. 3950) utilizzato per le attività ludico-sportive e ricreative di tutti gli alunni.

Laboratorio di Fisica e Chimica

- Dotato di materiale da laboratorio, di microscopi (anche con videoproiezione) per le osservazioni di tipo biologico e di banconi predisposti per l’effettuazione

di esperimenti fondamentali di fisica e scienze da parte del docente e/o di un tecnico, e di condurre esperienze da parte di diversi gruppi di studenti contemporaneamente, anche avvalendosi dell'uso di un PC. È dotato di videoproiettore.

Biblioteca

- La **Biblioteca** comprende un'ampia sala per la consultazione sia dei volumi (38000) che delle riviste. Il catalogo è informatizzato e consultabile *on line*.

Cappella

- L'artistica cappella è il centro dell'ispirazione e della formazione religiosa degli alunni. Vi si svolgono le celebrazioni previste dal programma pastorale della scuola. È a disposizione anche per momenti personali di preghiera e di meditazione.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Portineria e centralino

- aperto dal lunedì al venerdì di norma dalle ore 06.00 alle ore 21, il sabato dalle ore 06.30 alle ore 12.00 e la domenica dalle ore 08.00 alle ore 12.00 garantisce informazioni all'utenza e il controllo di entrate e uscite dall'Istituto

Segreteria didattica e archivio

- aperto da lunedì a venerdì dalle ore 07.50 alle ore 13 e (tranne il mercoledì) dalle 15.00 alle 16.15.

Ufficio Amministrazione

- aperto da lunedì a venerdì dalle ore 07.50 alle ore 13 e (tranne il mercoledì) dalle 15.00 alle 16.15.

Servizio mensa

- gestito da *Sodexo Italia spa*, azienda leader del settore, offre pasti preparati nella cucina interna, secondo un menù concordato con la Commissione Mensa (nominata annualmente dall'Ass. Lasalliana Genitori). Il servizio può essere utilizzato anche per cene, rinfreschi e cerimonie, previo accordo.

Servizio di sala medica

L'Istituto Gonzaga è dotato di una sala medica per l'assistenza ordinaria di pronto intervento per piccole emergenze, durante l'intero anno scolastico. Il servizio di sala medica prevede

- la presenza del medico tutti i giorni e di personale infermieristico dalle ore 8 alle ore 16
- assistenza agli alunni che necessitano di terapie particolari segnalate dal medico di famiglia (assunzione di medicinali, iniezioni, etc.)
- monitoraggio del rispetto di diete particolari prescritte dal medico di famiglia
- accurata preparazione e aggiornamento della cartella sanitaria
- l'effettuazione di consulenze specialistiche in ambito oculistico e audiologico, su richiesta delle famiglie

Misure anti-Covid-19

Attività didattica in presenza

In piena conformità con le disposizioni emanate dalle competenti autorità in materia di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-CoV-2 in ambienti scolastici, l'attività didattico-educativa del nostro Istituto, grazie all'ampiezza della struttura e degli ambienti didattici, si svolge regolarmente in presenza, rispettando l'articolazione dell'ampia offerta formativa (dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei), senza ricorrere a turni, mantenendo le lezioni settimanali dal lunedì al venerdì, assicurando il servizio mensa (per la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado) e una sistematica sanificazione e disinfezione di tutti gli ambienti.

Corresponsabilità scuola-famiglia

Il nuovo anno scolastico 2021-2022 – secondo quanto più volte ribadito dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e dal Ministero dell'Istruzione – ha come «priorità di **assicurare la completa ripresa della didattica in presenza**, sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti» (Piano Scuola Ministero Istruzione 2021-2022). Strumento fondamentale per assicurare il ritorno alla pienezza della vita scolastica e il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza è certamente la **vaccinazione** che – come ha confermato il CTS – «costituisce ad oggi la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione del Sars-Cov-2». Per questo stesso motivo, il Ministero dell'Istruzione rilancia la raccomandazione del CTS a «promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni (...) si

rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale» (Piano Scuola Ministero dell'Istruzione 2021-2022).

E se, da una parte, il Ministero dell'Istruzione raccomanda alle comunità scolastiche di impegnarsi per «far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e della tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica» (Piano Scuola 2021-2022); dall'altra parte, anche papa Francesco (nel videomessaggio del 18 agosto ai popoli sulla campagna di vaccinazione contro il Covid-19) ha ribadito che «vaccinarsi, con vaccini autorizzati dalle autorità competenti, è un atto di amore. E contribuire a far sì che la maggior parte della gente si vaccini è un atto di amore. Amore per sé stessi, amore per familiari e amici, amore per tutti i popoli. (...) Vaccinarci è un modo semplice ma profondo di promuovere il bene comune e di prenderci cura gli uni degli altri, specialmente dei più vulnerabili».

È in ogni caso importante ribadire che **tutte le misure preventive adottate (compresa la vaccinazione) potranno sensibilmente ridurre, ma non azzerare del tutto il rischio** di trasmissione in ambito scolastico e, proprio per questo, presuppongono come elemento-chiave della loro efficacia il *senso di responsabilità condivisa e collettiva* nel rispetto delle misure igieniche e di distanziamento e la collaborazione attiva di alunni, studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia. Per questa ragione, a breve sarà rimodulato il *Patto di Corresponsabilità Educativa*, precisando che anche le famiglie sono tenute ad assumere un comportamento proattivo per il contenimento del rischio.

Le **regole fondamentali di sicurezza** che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e devono orientare il comportamento responsabile, oltreché degli operatori scolastici, anche degli alunni e delle famiglie sono:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura corporea oltre i 37.5° C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia¹
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomatologia respiratoria, temperatura oltre 37.5° C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle autorità sanitarie competenti

¹ «Sintomi più comuni di Covid-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea» (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Rev. del 28 agosto 2020)

- l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle autorità competenti e della Direzione dell’Istituto: utilizzare sempre la mascherina, mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene, in particolare delle mani (anche utilizzando i *dispenser* di soluzione idroalcolica o a base di altri principi attivi per l’igiene delle mani, messi a disposizione dall’Istituto all’interno della struttura)
- l’impegno a collaborare attivamente con l’Istituto inviando tempestiva comunicazione al *Responsabile del proprio corso scolastico* e al *Referente scolastico per Covid-19* (v. sotto) di eventuali assenze per motivi sanitari (in modo da rilevare possibili *cluster* di assenze nella stessa classe) o nel caso in cui un alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato Covid-19.

Comitato anti Covid-19 di Istituto

L’Istituto ha costituito (in conformità con il par. 12 del *Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 - anno scolastico 2021/2022*, pubblicato dal Ministero dell’Istruzione il 14 agosto 2021) un proprio Comitato interno con la finalità di monitorare l’applicazione di tutte le misure di regolamentazione legate al contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 all’interno della struttura scolastica.

Il Comitato è composto da:

- prof. Zappalà Roberto, *Direttore dell’Istituto e presidente del Comitato*
- dott. Luca Erik Pennacchi, *delegato della Direzione per la supervisione e il coordinamento*
- arch. Roberto Cottini, *RLS*
- ing. Giuseppe Bianco, *RSPP*
- dott. Simone Giordano, *Medico Competente*
- dott. Mario Olivieri (medico scolastico), *Referente scolastico per Covid-19*
- sig.ra Erika Fontana (infermiera), *Referente scolastico per Covid-19*

Il Comitato (da aprile 2020) si riunisce con una periodicità di norma quindicinale.

Referente scolastico per Covid-19

In ottemperanza a quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge, il nostro Istituto ha individuato quale *Referente Scolastico per Covid-19* il dott. Mario Olivieri (medico scolastico); il sostituto (previsto per evitare interruzioni delle procedure, in caso di assenza del referente) è la sig.ra Erika Fontana (infermiera della nostra Sala Medica). Tali figure svolgono il ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) territorialmente competente per un costante monitoraggio della situazione interna e per la gestione di eventuali casi sospetti o confermati di Covid-19 emersi in Istituto.

All'interno della Sala Medica è stata individuata un'apposita stanza adibita esclusivamente ad *area di temporaneo isolamento* in cui accogliere l'eventuale alunno o dipendente che presenti temperatura corporea al di sopra di 37.5° C o sintomatologia respiratoria compatibile con Covid-19. Nel caso si tratti di un alunno, questi non viene lasciato da solo, ma rimane in compagnia di un adulto che deve mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Alunni fragili

Particolare attenzione è posta alla tutela degli alunni con fragilità. Le misure concrete per una sorveglianza attiva di questi alunni sono concertate tra il *Referente Scolastico per covid-19* (servizio di Sala Medica), la famiglia, il PLS/MMG e il DdP competente territorialmente.

Rilevazione della temperatura corporea

Per quanto le disposizioni emanate dal Ministero dell'Istruzione dichiarino che «all'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea» e che tale incombenza afferisca alla «responsabilità genitoriale», cui spetta «il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola», la Direzione dell'Istituto – pur riconoscendo e rispettando tale responsabilità – ha deliberato di *effettuare un controllo della temperatura corporea anche a tutti gli alunni e studenti e agli eventuali adulti accompagnatori* al momento del loro ingresso in Istituto, a maggior tutela dell'intera comunità scolastica e come misura di ulteriore precauzione e contenimento della possibile diffusione del Covid-19.

Tale rilevazione avverrà mediante apparecchiature *termoscanner* posizionate nei varchi dedicati all'ingresso degli alunni e studenti, vigilate da personale appositamente incaricato e formato:

- a) in caso di rilevazione di temperatura corporea superiore a 37.5° C in *alunno con accompagnatore adulto*, all'alunno e all'accompagnatore adulto sarà impedito l'accesso all'interno della scuola, con l'invito a tornare a casa e a seguire la procedura prevista dal Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020
- b) in caso di rilevazione di temperatura corporea superiore a 37.5° C in *studente minorenne senza accompagnatore adulto*, lo studente stesso sarà immediatamente accompagnato in Sala Medica, nell'area di isolamento opportunamente approntata; il Referente Scolastico per Covid-19 o altro componente del personale scolastico telefonerà immediatamente ai genitori/tutore legale e sarà attivata la procedura indicata dal sopracitato Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020.

Igiene degli ambienti

Sulla base della positiva esperienza dello scorso anno (avvalorata dai dati del monitoraggio effettuato *in itinere*) l'utilizzo della **tecnica della fotocatalisi** (affidata a una società specializzata e già efficacemente sperimentata per la sanificazione degli ambienti più grandi e/o di maggiore frequentazione come servizi igienici, mensa, palestre, spogliatoi, Sala Gonzaga, Sala Audiovisivi, Cappella, ...), è **stata estesa anche a tutte le aule didattiche dell'Istituto**. Tale tecnica – totalmente “green” certificata, sicura e duratura – è stata scelta in virtù della sua azione *antiquinante* (purificazione dell'aria *indoor* attraverso il processo ossidativo della fotocatalisi), *autosanificante* e *igienizzante*, capace di *perdurare nel tempo*, azzerando inquinanti nocivi e riducendo sensibilmente batteri e virus presenti in ambienti di uso collettivo. Questa scelta peraltro è conforme anche alle recenti *Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s.2021-2022)*, pubblicate il 1 settembre 2021 dall'ISS (Istituto Superiore di Sanità)².

È assicurato un **costante monitoraggio** dell'efficacia del procedimento fotocatalitico e della **qualità dell'aria** degli ambienti trattati, anche grazie all'installazione di rilevatori elettronici.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche sono comunque assicurati quotidianamente interventi di accurata pulizia e sanificazione, affidati all'impresa di pulizie che ordinariamente opera in Istituto, sulla base di un cronoprogramma definito in conformità con le indicazioni contenute nel Rapporto ISS Covid-19 n. 12/2021, nonché nel Rapporto ISS Covid-19, n. 19/2020.

In particolare,

- viene effettuata pulizia giornaliera e igienizzazione periodica di tutti gli ambienti scolastici intervenendo su superfici e arredi/materiali scolastici utilizzati con particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, etc.
- il cronoprogramma delle pulizie prevede che il luogo dell'attività didattica sia opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro

² «Le attuali evidenze scientifiche suggeriscono che la trasmissione attraverso le superfici contaminate non contribuisce in maniera significativa alle nuove infezioni (...). La modalità di trasmissione è ad oggi più focalizzata sulla via aerea piuttosto che attraverso il contatto con le superfici; pertanto, maggiore attenzione è richiesta sugli aspetti riguardanti la sanificazione dell'aria» (p. 25).

- in tutte le aule didattiche sarà collocato un dispenser con gel igienizzante per le mani e un kit di pulizia-sanificazione a disposizione di docenti e studenti per eventuali interventi immediati.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche è garantito un adeguato ricambio d'aria, mantenendo per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna *outdoor* all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

Dispositivi di protezione individuale

All'interno dell'Istituto «è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive» (Piano Scuola Ministero Istruzione 2021-2022).

Su indicazione del Ministero dell'Istruzione, il dispositivo di protezione respiratoria ordinariamente previsto per gli alunni e gli studenti è la **mascherina di tipo chirurgico**. La mascherina va indossata **correttamente** (cioè coprendo naso e bocca) e **sempre**: sia in condizioni statiche (es. seduti al banco), sia in situazioni dinamiche (diverse dalle lezioni di *Educazione Fisica/Scienze Motorie e Sportive*) e anche in presenza di un distanziamento interpersonale di almeno un metro.

Per gli *studenti con disabilità uditiva* è previsto l'utilizzo di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate anche al resto della classe, compagni e docenti (Protocollo Ministero Istruzione, 14 agosto 2021).

Aule didattiche

Il layout delle aule destinate alla didattica prevede una disposizione dei banchi, dei posti a sedere (appositamente segnalati) e degli arredi scolastici tale da garantire il prescritto distanziamento interpersonale di almeno 1 metro in posizione seduta, di almeno 2 metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante-studenti, nonché spazi di movimento (corridoi interni alle aule) non inferiori a 60 cm.

Le *attività didattiche di Educazione Fisica/Scienze Motorie e Sportive* possono variare in relazione al “colore” con cui vengono identificati i territori rispetto alla diffusione del contagio e alla possibilità di svolgere la lezione all'aperto o al chiuso, così come indicato nello seguente schema riassuntivo riportato nelle *Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)* dell'ISS, del 1 settembre 2021:

	ZONA BIANCA	ZONA GIALLA	ZONA ARANCIONE	NOTE
uso di mascherine durante lo svolgimento di lezioni di educazione fisica nelle palestre scolastiche	<i>non necessario</i>	<i>non necessario</i>	<i>non necessario</i>	all'aperto → distanziamento interpersonale di almeno 2 metri al chiuso → distanziamento interpersonale di almeno 2 metri e adeguata aerazione
attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche	<i>Individuale e di squadra (al chiuso → privilegiate le individuali)</i>	<i>Individuale</i>	<i>Individuale</i>	

Intervalli, ricreazione, servizio mensa

Per ragioni organizzative e di prevenzione sanitaria l'organizzazione degli intervalli e delle ricreazioni è stata rimodulata negli orari e nelle modalità di svolgimento (ulteriori dettagli, differenti tra i diversi corsi scolastici, saranno comunicati direttamente dai responsabili dei corsi stessi).

L'accesso ai servizi igienici è contingentato in relazione alla capienza degli stessi. Per accedere ai servizi igienici, ci si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, che regolano anche il turno di accesso. Prima di entrare in bagno è necessario lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettarle con gel igienizzante. Non è consentito restare in attesa nei locali anti-bagno.

Per evitare assembramenti, il servizio di vendita delle merende durante l'intervallo nei corridoi della scuola, curato dall'Ass. Signore Lasalliane, resta sospeso fino a nuova disposizione. Durante l'intervallo gli alunni potranno consumare ciascuno la propria merenda portata da casa (per ovvie ragioni sanitarie è *tassativamente da escludere lo scambio e/o la condivisione della medesima merenda*).

Per evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico, gli erogatori automatici di bevande e snack collocati nei corridoi della scuola sono stati disattivati.

Il servizio di refezione scolastica per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado funziona regolarmente con una diversa organizzazione dei turni e degli accessi rispetto al passato, per assicurare il distanziamento tra gli alunni sia durante il pranzo, sia durante gli spostamenti (ulteriori dettagli, differenti tra i diversi corsi scolastici, saranno comunicati direttamente dai responsabili dei corsi stessi). Agli ingressi dei refettori verranno predisposti erogatori di soluzione igienizzante per la

sanificazione delle mani. I docenti e il personale adibito all'assistenza indosseranno i dispositivi di protezione individuali richiesti dalle norme HACCP e dalle misure di prevenzione al Covid-19.

Comunicazioni

In ottemperanza alle norme che prescrivono l'«ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza»:

- le comunicazioni sono di norma trasmesse attraverso l'invio di mail, il sito web della scuola (www.gonzaga-milano.it), la bacheca del registro elettronico del Portale ARGO. Alcune comunicazioni scritte possono essere trasmesse alle famiglie anche attraverso gli alunni e gli studenti
- **i colloqui in presenza con i docenti e i responsabili dei corsi scolastici sono sospesi** e si svolgono **di norma in modalità videoconferenza**, fino a nuove disposizioni. Il calendario viene trasmesso alle famiglie direttamente dai responsabili dei corsi scolastici. Per prenotarsi è necessario farne richiesta (con le modalità già seguite in passato: libretto o diario dell'alunno), in modo che l'insegnante possa confermare l'appuntamento e garantire il tempo necessario ad approfondire la situazione dello studente.

Didattica Digitale Integrata

L'impegno di assicurare in modo prioritario la completa ripresa della didattica in presenza non può tuttavia escludere la necessità di eccezioni allo svolgimento in presenza delle attività educative e scolastiche: possono, infatti, tornare a verificarsi condizioni sanitarie che impongano interventi di deroga alla "scuola in presenza". Non a caso le disposizioni di legge vigenti (in particolare il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111) prevedono che i Presidenti di Regioni e i Sindaci possano disporre, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza. In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, la scuola avrà cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla Didattica Digitale Integrata (DDI). La DDI è anche la risposta all'eventuale quarantena – disposta dalle autorità sanitarie competenti – di gruppi classe e singoli alunni.

Per questa ragione ciascun corso scolastico dell'Istituto mantiene in vigore (con gli opportuni adattamenti) il *Piano Scolastico per la DDI*, già elaborato e attuato nello scorso anno scolastico.

Inoltre, la DDI può essere utilizzata in relazione alle «necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza» (Piano Scuola Ministero Istruzione 2021-2022).

Come già lo scorso anno, anche in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza, «resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali» (articolo 1, comma 4 del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111).

Il *Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata* è diverso per ciascun corso scolastico e viene redatto secondo i criteri e le indicazioni qui sinteticamente richiamati:

- *Scuola dell'Infanzia* → mantenere il rapporto con gli insegnanti, con gli altri compagni e con le famiglie, utilizzando varie modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno privilegiate piccole esperienze, brevi filmati o file audio
- *Scuola Primaria e Secondaria di I grado* → saranno assicurate *almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe* (10 ore per le classi prime della Scuola Primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee
- *Licei* → saranno assicurate *almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe*, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per ulteriori approfondimenti e dettagli si rinvia al Protocollo anti-Covid-19 di Istituto, contenente tutte le indicazioni operative per il contenimento dell'epidemia, la tutela della salute e della sicurezza di coloro che accederanno al nostro Istituto.

Servizio di consulenza e orientamento

Destinato agli alunni dell'Istituto a partire dall'ultima classe della scuola primaria, in collaborazione con centri specializzati, offre un accurato servizio di consulenza e orientamento per una migliore conoscenza di attitudini, capacità e interessi personali.

Servizio di consulenza psicologica

In questo periodo, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, «l'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico». Per questa ragione è raccomandato «il

ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno» (Protocollo del Ministero Istruzione del 14 agosto 2021 per l'a.s. 2021-2022).

In questa prospettiva, l'Istituto offre

Servizio ascolto e consulenza per gli adolescenti

Uno psicologo, esperto nei problemi dell'età evolutiva, è a disposizione per colloqui con i ragazzi al fine di chiarire, orientare o semplicemente ascoltare le richieste spontanee circa la natura di ciò che l'adolescente o il giovane può vivere come malessere. È previsto un massimo di quattro incontri per ogni studente. Il servizio è gratuito.

Servizio consulenza per i docenti

È gestito da uno psicoterapeuta che opera nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza, specializzato nei disturbi dell'apprendimento. Tale servizio si prefigge di supportare i docenti nell'affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita personale e scolastica degli alunni, dalla scuola dell'infanzia ai licei. Lo specialista opera in stretta sinergia con i docenti dei consigli di classe, con i quali definisce interventi mirati o modalità di osservazione, assistendoli anche nella stesura dei documenti previsti dalle vigenti norme, quali PDP per DSA (L. 170/2010) o BES (Dir. Min. 27 dic. 2012) oppure PEI e PDF (Legge 104/1992).

Servizi *on line*

- **Sito internet del Gonzaga.** L'Istituto dispone di un proprio *sito web* all'indirizzo: **www.gonzaga-milano.it**, costantemente aggiornato, contenente tutte le informazioni relative alla storia del Gonzaga, alla sua struttura organizzativa, alle attività didattico-educative che sono svolte nei diversi corsi scolastici (documentate anche fotograficamente nell'apposita sezione) e alle Associazioni che vi operano. Nella sezione «news» dei diversi corsi scolastici vengono riportate le informazioni e comunicazioni di maggior rilievo e di più ampio interesse per le famiglie degli alunni. Periodicamente è inviata a tutte le famiglie degli alunni e agli utenti iscritti una *Newsletter* che sottolinea e richiama le principali notizie e informazioni pubblicate sul sito web dell'Istituto.

- Nel Primo ciclo e nei Licei viene utilizzato il **Registro Elettronico del Portale Argo** che consente ai genitori di visualizzare on line l'andamento scolastico dei loro figli (voti, assenze, disciplina...)

ORGANISMI DI ANIMAZIONE DELL'ISTITUZIONE

Il Consiglio di Direzione

è l'organo che coadiuva il Direttore nell'animazione e gestione dell'Istituto

- è presieduto e convocato, di norma, una volta al mese, dal Direttore dell'Istituto
- ne fanno parte il Direttore dell'Istituto, il Direttore della Comunità FSC, i responsabili dei diversi corsi scolastici e i loro collaboratori vicari, il responsabile della Qualità, il direttore spirituale, il responsabile della pastorale, il responsabile dell'ufficio un componente dell'ufficio amministrazione, un incaricato della manutenzione, un incaricato della sicurezza
- affronta periodicamente gli aspetti portanti della vita educativa e scolastica (applicazione del *Progetto Educativo della Scuola Lasalliana*; ratifica e adozione del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, di cui garantisce e verifica la sintonia con le linee educative lasalliane e l'Atto di Indirizzo; individuazione e promozione delle strategie per la qualità dell'offerta formativa, etc.)

Associazione Lasalliana Genitori

L'Associazione Lasalliana Genitori è attiva nell'Istituto dai primi anni '70. Essa esprime la partecipazione alla vita della scuola dei genitori che hanno scelto l'Istituto *Gonzaga* per i loro figli. Sua finalità principale è di contribuire a creare fra insegnanti, genitori e alunni un rapporto di maggiore conoscenza e di collaborazione nell'ambito della scuola, affinché l'Istituto, sulla base del proprio progetto educativo, possa svolgere al meglio e serenamente il suo compito, nel pieno rispetto dei reciproci diritti e doveri.

In questa ottica e secondo il proprio *Statuto*, l'Associazione tiene i contatti con gli organismi direttivi dell'Istituto e con i docenti, organizza occasioni di incontro fra le famiglie in tutti i settori (culturale, ricreativo, formativo, sportivo, conviviale), sostiene l'attività degli organismi di rappresentanza degli studenti dell'Istituto e promuove contatti fattivi con le Associazioni Genitori di altri istituti lasalliani, oltre che con le altre associazioni operanti al *Gonzaga*.

Attraverso apposite Commissioni (come la Commissione Mensa) collabora con l'Istituto per consentire il costante livello qualitativo dei servizi.

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Genitori, composta da tutti i genitori degli alunni iscritti in Istituto
- il Consiglio dei Genitori, formato dai rappresentanti dei genitori eletti nelle varie classi
- la Giunta Esecutiva, eletta dal Consiglio dei Genitori e composta da non più di 13 membri eletti in proporzione alle classi di ogni corso e da 2 membri designati dalla Direzione.

Famiglia Lasalliana

La FAMIGLIA LASALLIANA del Gonzaga è

- la comunità formata da quanti si riconoscono nella spiritualità e si impegnano nella missione educativa di san Giovanni Battista de La Salle, fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane
- la casa che accoglie quanti partecipano attivamente e consapevolmente al Progetto Educativo Lasalliano, nell'intento di testimoniare e annunciare Cristo ai giovani attraverso l'esperienza educativa
- la realtà unificante in cui l'apporto particolare delle diverse componenti alla comune missione viene valorizzato operando insieme e in associazione nella logica dell'unità nella diversità

Compito principale della FAMIGLIA LASALLIANA è di favorire l'unità e la cooperazione promovendo:

- la formazione cristiana e lasalliana dei suoi componenti
- momenti e occasioni comunitarie di preghiera e di azione
- iniziative di supporto, di collegamento e di comunione tra le varie componenti dell'Istituto

Fanno parte della FAMIGLIA LASALLIANA

- Comunità dei Fratelli delle Scuole Cristiane
- Direttore Spirituale
- Comunità degli Associati laici lasalliani
- Fraternità *Signum Fidei*
- Docenti
- Non Docenti
- Comitato Studentesco
- MGL (Movimento Giovani Lasalliani)

- Ass. Lasalliana Genitori
- Ass. Ex Alunni
- Ass. Signore Lasalliane
- Ass. L'Aquilone
- Ass. Missionaria A.N.P.I.L.
- Ass. Giovani Lasalliani Gonzaga
- Ass. Don Carlo Gnocchi
- Ass. Pallavolo Gonzaga Giovani
- Conferenza San Vincenzo Giovani
- Scuola *La Salle* di italiano per stranieri
- Studenti universitari della Residenza Universitaria Istituto Gonzaga (RUIG)

RESIDENZA UNIVERSITARIA ISTITUTO GONZAGA (RUIG)

La Residenza Universitaria Gonzaga, situata al terzo piano del corpo centrale dell'Istituto, offre a circa quaranta studentesse e studenti universitari:

- un ambiente di qualità accogliente ed efficiente: camere singole e doppie con bagno e telefono, assistenza guardaroba e pulizia, organizzazione mensa, servizio portineria, sale ricreative, sala medica...
- una comunità familiare serena e costruttiva che:
 - accoglie lo studente come persona, nel pieno rispetto della sua identità, in un gruppo di giovani e ragazze che vogliono vivere insieme
 - assiste lo studente con personale qualificato, a tempo pieno, per rispondere alle sue esigenze di orientamento, di sostegno culturale e organizzativo
 - è aperta tutto l'anno – festività natalizie, pasquali e vacanze estive escluse – per promuovere impegno personale, incontri culturali, itinerari formativi, attività di volontariato, assistenza spirituale e religiosa
- l'ampia e articolata struttura dell'Istituto Gonzaga con le sue dotazioni culturali, scientifiche e sportive.

Per informazioni: tel. 02 6693141 email: ruig@gonzaga-milano.it

* * * *